

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 56 del 23/12/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemilaventuno, addì ventitre del mese di dicembre alle ore 20:05, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti in modalità videoconferenza i componenti del Consiglio Comunale, Pubbliche nelle persone dei Signori:

<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>P</u>	<u>A</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>P</u>	<u>A</u>
1	DONI SABRINA	X		10	FANTIN RICCARDO	X	
2	VERGATI PIERLUIGI	X		11	PARNIGOTTO MATTIA	X	
3	ROSSATO DOMENICO	X		12	CAPODAGLIO LAURA	X	
4	CAVINATO STEFANIA	X		13	MANNI STEFANO	X	
5	TASINATO MICHELA	X		14	PERIN DANIELE	X	
6	GATTO ERMOGENE	X		15	MINANTE DAMIANO		X
7	DALL'AGLIO FRANCESCA	X		16	FERRARA DAVIDE		X
8	PACCAGNELLA MARTINA		X	17	GAMBILLARA FLAVIO	X	
9	PIRRI IRENE	X					

**Totale Presenti: 14**

**Totale Assenti: 3**

Visto il provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale in data 22/04/2020 prot. n. 8970 "Definizione criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità videoconferenza e indirizzi applicabili alle sedute delle Commissioni Consiliari e Conferenze Capigruppo, ai sensi dell'art. 73 (semplificazioni in materia di organi collegiali) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18";

Ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della riunione del Consiglio Comunale mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- con l'intervento ed opera del **Segretario Comunale dott.ssa Giuseppina Dalla Costa**, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, il quale provvede all'appello dei presenti e alla redazione del presente verbale;
- il **Presidente del Consiglio Comunale Pierluigi Vergati**, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, dopo aver constatato legale il numero degli

interventuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

- il **Sindaco dott.ssa Sabrina Doni**, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- i Consiglieri **Rossato Domenico, Cavinato Stefania, Tasinato Michela, Gatto Ermogene, Dall'Aglio Francesca, Pirri Irene, Fantin Riccardo, Parnigotto Mattia, Capodaglio Laura, Manni Stefano, Perin Daniele, Gambillara Flavio**, collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- gli **Assessori Stefania Donegà, Emilio Sacco Panchia, Massimo Righetto, Chiara Buson, Andrea Veronese**, collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

**Accertato** che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta e si procede al suo regolare svolgimento;

Dato atto che la pubblicità della seduta verrà assicurata tramite la messa a disposizione in differita della registrazione della medesima nel sito web del Comune nonché della relativa trascrizione integrale.

Sono nominati scrutatori: **TASINATO MICHELA, PARNIGOTTO MATTIA, CAPODAGLIO LAURA CAPODAGLIO LAURA.**

**La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

---

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI**

Il Presidente dà la parola al Rag. Paolo Prearo componente del Collegio dei Revisori dei Conti, presente alla seduta tramite collegamento da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, per l'illustrazione del bilancio.

Quindi invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Intervengono: la Capogruppo della Lega Salvini Liga Veneta Laura Capodaglio, risponde il Sindaco Sabrina Doni, il Consigliere della Lega Salvini Liga Veneta Stefano Manni, risponde il Sindaco.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, secondo il quale il Consiglio Comunale delibera il Bilancio di Previsione per l'anno successivo osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto il D.Lgs 118/2011 che approva i principi contabili della nuova contabilità armonizzata;

Visto lo schema del bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con la delibera di G.C. n. 121 del 01/12/2021, che si richiama integralmente;

Visto altresì il principio contabile concernente la programmazione di bilancio ed in particolare il punto 9.3 *“La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali”*;

Ricordato che con deliberazione n. 18 del 27/04/2021, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, e con la deliberazione di C.C. n. 36 del 28/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato 2020 ;

Visto la deliberazione di C.C. in data odierna che ha approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024, ed i relativi allegati;

Preso atto che in base a quanto indicato nel DUP, per il triennio 2022-2024 vengono mantenute invariate le aliquote dei tributi locali e precisamente:

- aliquote IMU approvate con deliberazione di CC n. 16 dell' 08/06/2020
- aliquote addizionale c.le all'Irpef approvate con deliberazione di CC n. 19 del 12/06/2012;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visto l'art. 1, comma 756 della legge n. 160/2019 ( Legge di bilancio 2020) che dispone, che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che alla data attuale il suddetto decreto non è stato ancora emanato;

Considerato che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 aveva indicato che l'obbligo di compilazione del predetto *prospetto delle aliquote della nuova IMU*, sarebbe iniziato a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

Preso atto altresì che neanche il "prospetto", citato dai commi 757/767/762 e 763 della legge n. 160/2019 è ancora reso disponibile;

Considerato, pertanto, che i Comuni devono attenersi alle regole attuali, supportate dalla Risoluzione n. 1/2020 del MEF nella quale si legge che "*la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva di prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756*";

Ricordato che l'ente con la delibera di G.C. n. 118 del 01/12/2021, ha approvato le modifiche ad alcune tariffe dei servizi pubblici;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativi al rendiconto 2020, da prospetto allegato g) allo schema del bilancio di previsione 2022-2024, che indica l'ente come non deficitario;

Preso atto che l'ente non deficitario, ai sensi dell'art. 242 c. 1 del TUEL, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale;

Rilevato che, per quanto riguarda il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e le relative tariffe, negli anni scorsi sono stati introdotti importanti aggiornamenti normativi da parte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Ricordato che l'art. 30 c. 5 del DL 41/2021, aveva differito il termine di approvazione delle tariffe TARI 2021 al 31 luglio 2021;

Considerato che alla data attuale, risulta che ANCI ha presentato degli emendamenti al DDL Bilancio 2022, al fine di prevedere un'estensione della proroga di cui sopra anche al 2022, per cui a regime i Comuni approvano i piani finanziari e le tariffe del servizio rifiuti entro il 30 aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio in corso;

Visto l'art. 3 comma 54 della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008) che stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale possa avvenire nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale;

Preso atto che della richiesta del capo Area Economico finanziaria agli Responsabili del servizio (prot. 26923 del 17/11/2021) da cui è risultato che per il 2022 non è previsto l'affidamento di nessun incarico di studio, ricerca o consulenza, fatto salvo la possibilità di modifica del programma nel corso dell'anno, con apposita deliberazione, qualora se ne ravvisi la necessità;

Visto il regolamento degli incarichi di collaborazione approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 22/07/08, in particolare l'art. 11, e ritenuto opportuno limitare, così come previsto per l'anno precedente, l'importo massimo di eventuali al 2% della spesa corrente (€ 8.173.882,55) ossia euro 163.477.65;

Ricordato che la legge di Bilancio 2019, art. 1 c.819-826 ha previsto la cessazione a partire dall'anno 2019 degli obblighi del pareggio di bilancio così come previsto da ultimo dalla L. 232/2016, e ha indicato che gli enti rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011 (armonizzazione contabile);

Visto pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenete le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL, così come dimostrato nell'allegato d) dello schema di bilancio, nel DUP, e nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti;

Vista la delibera di G.C. n. 116 del 01/12/2021 relativa al riparto ed alla destinazione vincolata dei proventi delle sanzioni del Codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 285/92;

Ricordato che ai sensi dell'art. 57 c. 2 del DL 124/2019, convertito nella L. 157/2019 non sono più vigenti le limitazioni di spesa previste dall'art. 6 c. 7, 8, 9, 12 e 13 del DL 78/2010;

Vista la nota del 26/10/2021 (prot. 28348) del Capo Area Pianificazione del Territorio, che comunica che alla data odierna risultano 12 lotti di proprietà dell'ente ricadenti in area B5/11 del Piano degli Interventi adottato con delibera di CC n. 53/2016 e che il valore è stimato in euro 131,00 al mq;

Ricordato che con deliberazione di Consiglio c.le n. 51 del 17/09/2002 tali aree erano state riservate a soddisfare eventuali esigenze di cittadini che in futuro verranno espropriati per la realizzazione del nuovo tratto di linea ferroviaria ricadente nel territorio comunale o per la realizzazione di altra opera pubblica;

Ritenuto di confermare tale riserva fino a nuove valutazioni in merito;

Ritenuto di confermare anche per l'esercizio **2022** la percentuale del **8%** per la quantificazione dei proventi dei permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione secondaria) da destinare ad opere di culto ai sensi della L.R. 20/08/87 nr. 44 e della circolare Reg. le n. 8 del 09.04.1999 e della propria delibera n. 71 del 29.11.02 relativa alle modifiche al regolamento comunale per l'assegnazione e ripartizione degli oneri di urbanizzazione per le opere di culto;

Preso atto che la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto, a fronte di una richiesta di parere presentata in data 06/08/2014, ha inviato in data 23/04/2015, la propria deliberazione in cui conferma l'osservanza della normativa regionale di cui alla L.R. n. 44/87;

Ricordato che ai sensi dell'art. 1 c. 460 della L. 232/2016, a decorrere dal 01 gennaio 2018, i proventi per permessi a costruire sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, ecc..

Preso atto che nella Nota integrativa allegata allo schema del Bilancio di Previsione, è indicato che una quota dei proventi (euro 150.000 nel 2022, euro 120.000 nel 2023, ed euro 100.000 nel 2024) è destinata al finanziamento della spesa corrente della manutenzione delle aree verdi ad uso pubblico, e ad interventi di manutenzione stradale;

Dato atto che in relazione a quanto previsto dall'art. 172 c. 1 lett. a), sul sito istituzionale [ww.rubano.it](http://ww.rubano.it) nella sezione amministrazione trasparente sono pubblicati gli elenchi delle società ed enti pubblici partecipati con riportati i link dei siti web istituzionali dove sono pubblicati i rendiconti dell'anno 2020

Ricordato che l'art. 21 c. 1 del D.Lgs 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica) prevede che: *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.*

Verificato che, ETRA Spa, società partecipata dall'ente con una quota dell' 1,67%, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato, al 31/12/2020, ha conseguito un risultato economico positivo;

Considerato che per quanto riguarda il cd. “*fondo di garanzia dei debiti commerciali*” previsto dall'art. 1 c. 859 e segg della L. 145/2018, e successivamente modificato dall'art. 1 c. 854 della L. 160/2019, il Comune di Rubano non è soggetto all'obbligo di stanziare nessuna somma nel bilancio di previsione 2022 in quanto, l'ente risulta in regola con i termini di pagamento delle fatture (vedi indicatori tempestività pubblicati), e lo stock del debito commerciale scaduto 2021, calcolato alla data attuale, è inferiore al 5% del totale fatture ricevute;

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato alla presente delibera, previsto dall'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera di C.C. n. 60 del 22/12/2016, e s.m.i.;

Acquisito in data 07/12/2021 con nota prot. 28613 il parere favorevole allo schema di bilancio di previsione 2022-2024, da parte del Collegio dei Revisori dei conti;

Preso atto che gli atti del bilancio di previsione sono stati depositati in segreteria a disposizione dei consiglieri comunali in data 07/12/2021, con nota prot. 28671/2021, ai sensi dell'art. 9 c. 8 e 9 del vigente regolamento di contabilità;

Preso atto che l'amministrazione ha organizzato in data 20 dicembre 2021, un incontro con modalità telematica con la cittadinanza per la presentazione del bilancio di previsione 2022-2024;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, sono stati acquisiti i pareri:

- tecnico da parte del Capo Area Economico Finanziaria;
- contabile da parte del Capo Area Economico Finanziaria;

Con voti 10 favorevoli (Vivere Rubano e Rubano Futura), e 4 contrari (Lega Salvini Liga Veneta) espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati,

## **D E L I B E R A**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che vi sono aree comunali (12 lotti) ricadenti in area B5/11 del Piano degli Interventi e che il valore, in base alla nota prot. 28348 del 26/10/2021 del Capo Area Pianificazione del Territorio, è stimato in euro 131,00 al mq. Tali aree si intendono riservate per soddisfare eventuali esigenze di cittadini che in futuro verranno espropriati per la realizzazione del nuovo tratto di linea ferroviaria ricadente nel territorio comunale o per la realizzazione di altra opera pubblica (**allegato**);
3. di approvare il Bilancio di Previsione 2022-2024, comprensivo della nota integrativa e degli altri allegati previsti dal D.Lgs 118/2011 (**allegato**);
4. di dare atto delle modifiche tariffe dei servizi pubblici c.li indicate nelle deliberazioni di G.C. richiamate in premessa (**allegato**);
5. di prendere atto dell'invarianza delle aliquote tributarie, così come indicato nel DUP 2022-2024 e nelle premesse del presente provvedimento;

6. di prendere atto che ai sensi dell'art. 172 c. 1 lett. a), sul sito istituzionale ww.rubano.it nella sezione amministrazione trasparente sono pubblicati gli elenchi delle società ed enti pubblici partecipati con riportati i link dei siti web istituzionali dove sono pubblicati i rendiconti dell'anno 2020 (**allegato**);
7. di dare atto che per il 2022 non sono previste spese per incarichi di consulenza, e di stabilire ai sensi dell'art. 46 c. 3 del DL 112/08, fermo restando il limite della spesa complessiva per l'esercizio 2022 per gli eventuali incarichi di collaborazione ad euro 163.477.75 (2% spese correnti);
8. di approvare per l'esercizio 2022 la percentuale del **8%** per la quantificazione dei proventi dei permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione secondaria) da destinare ad opere di culto ai sensi della L.R. 20/08/87 nr. 44 e della circolare Reg. le n. 8 del 09.04.1999 e della propria delibera n. 71 del 29.11.02 relativa alle modifiche al regolamento comunale per l'assegnazione e ripartizione degli oneri di urbanizzazione per le opere di culto;
9. di allegare la deliberazione di C.C. n. 18 del 27/04/2021, con cui è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, e la deliberazione di C.C. n. 36 del 28/09/2021 con cui è stato approvato il bilancio consolidato 2020;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 174 c.4 del TUEL, il Bilancio di Previsione 2022-2024 verrà pubblicato sul sito web dell'ente, sezione "amministrazione trasparente" secondo gli schemi ministeriali;
11. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2022-2024, verrà trasmesso alla BDAP entro 30 gg dall'approvazione.

Quindi, con voti 10 favorevoli (Vivere Rubano e Rubano Futura) e 4 contrari (Lega Salvini Liga Veneta), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati,

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Lgvo 18.08.2000 nr. 267, al fine di consentire agli uffici comunali di avviare tempestivamente i procedimenti di competenza per il triennio 2022-2024;

\* \* \*

Tutti gli interventi risultano registrati su supporto digitale, opportunamente trascritti, depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

\* \* \*

La proposta di delibera ha conseguito i pareri con firma digitale (allegati alla presente) in base all'art. 49, c. 1, del D.lgvo 18.08.2000, n° 267, ed è stata depositata nel rispetto delle previsioni del vigente regolamento per il funzionamento degli organi di governo del Comune.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

PIERLUIGI VERGATI

*Firma apposta digitalmente*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

GIUSEPPINA DALLA COSTA

*Firma apposta digitalmente*

---